

### SOMMARIO

#### 1. Notizie e informazioni

- 1.1 2-16-31 ottobre, Milano: Seminari sulla revisione della LR 12/2005 “Legge per il governo del territorio”
- 1.2 9 ottobre, Milano: seminari tecnici URBIM
- 1.3 23 ottobre, Milano: “Costruiamo il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020”

#### 2. Notizie dai Consorzi Associati

- 2.1 CdB Burana: mostra *Aquae*
- 2.2 CdB ET Villoresi e Consorzio Naviglio città di Cremona: *Navigli Lombardi EXPO 2015*

#### 3. Notizie dall’Europa

- 3.1 Coltivare le nostre radici
- 3.2 Riforma della PAC: i principali elementi

#### 4. Prossimi appuntamenti

- 4.1. 27 novembre 2013, Milano: Verso EXPO 2015

#### 5. Info legislazione: ottobre 2013

#### 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

\*\*\*\*\*

#### 1. Notizie e informazioni

##### 1.1 Seminari sulla revisione della LR 12/2005 “Legge per il governo del territorio”

Nel corso di ottobre la DG Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo di Regione Lombardia ha organizzato un ciclo di tre seminari in vista della revisione della Legge per il governo del territorio.

Il primo “*Una pianificazione territoriale semplificata?*” si è tenuto il 2 ottobre. Il secondo “*Una nuova sostenibilità ambientale, economica e sociale della pianificazione*” organizzato il 16 ottobre.

Il terzo ed ultimo appuntamento “*Come ripensare i rapporti fra le istituzioni: scenari futuri della governance territoriale*” si è tenuto il 31 ottobre.

Il ciclo di seminari, che ha visto la partecipazione attiva dell’Assessore *Viviana Beccalossi* e di un numero pubblico tra amministratori, associazioni, ordini professionali e tecnici, è stata l’occasione per fare il punto sulla pianificazione regionale, sul consumo di suolo, inteso quale bene comune e risorsa non rinnovabile (a questo proposito Regione sta elaborando un PdL proprio per il contenimento del consumo di suolo).

E’ stato trattato anche il tema dei rapporti istituzionali tra enti territoriali e la volontà di pervenire al superamento degli attuali limiti amministrativi verso una più efficace governance territoriale.

##### 1.2 Seminari tecnici URBIM

A seguito dell’approvazione della DGR n° X/216 del 31/05/13, URBIM in collaborazione con la DG Territorio di Regione Lombardia ha organizzato un ciclo di seminari a supporto di alcune attività tecnico-amministrative dei Consorzi di Bonifica. La conclusione del riordino dei CdB e la messa in funzione dei nuovi organismi dal punto di vista gestionale-amministrativo e la predisposizione di nuovi piani e programmi, che devono raccordarsi con una serie di strumenti di

pianificazione e di normative regionali (cfr. il Piano territoriale, il Piano paesistico, il Piano di sviluppo regionale, la legislazione in materia di territorio, urbanistica, salvaguardia idraulica, tutela delle acque ecc., nonché le leggi e piani comunitari, statali e dell’Autorità di bacino) richiedono una notevole mole di lavoro unitamente ad approfondite conoscenze su problemi, materie e procedure tra l’altro in continua evoluzione. Il primo dei seminari sulla VIA-VAS è stato organizzato presso la sede di URBIM il 9 ottobre.



Regione Lombardia

### 1.3 Costruiamo il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Si è svolta il 23 ottobre presso Palazzo Lombardia la conferenza “Costruiamo il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020”; l’incontro organizzato dalla DG Agricoltura aveva lo scopo di condividere con gli esperti e gli operatori del settore i risultati del percorso di confronto avviato dalla DG per l’elaborazione del nuovo Programma di Sviluppo Rurale.

“Il PSR non è già scritto, ma vogliamo raccogliere i contributi per una stesura condivisa – ha affermato il direttore generale *Franco Picco* – basandoci su alcuni elementi fondamentali, che vanno dal dialogo con gli stakeholders al contesto sociale, economico, territoriale, ambientale, al contesto normativo”.

Regione Lombardia è stata la prima regione a presentare il prossimo PSR, che è il frutto di un processo negoziale ascendente sui regolamenti. A dichiararlo è stato l’Assessore all’Agricoltura *Gianni Fava*.

Il PSR 2014-2020 porrà l’attenzione su questioni di rilevanza europea (alterazioni del clima, ozono, inquinanti locali), di interesse generale (giovani, risorse idriche, suolo), e prettamente territoriali (aggregazione, cooperazione, rete, redditività, efficienza, sostegno all’agricoltura di montagna, difesa e recupero del paesaggio agricolo e rurale).

Entro fine anno la DG raccoglierà tutte le suggestioni provenienti dai soggetti interessati per arrivare ad un formulazione il più condivisa possibile.

## 2. Notizie dai Consorzi Associati

### 2.1 CdB Burana: mostra *Aquae*

Il Consorzio della Bonifica Burana ha organizzato la “Mostra *Aquae*” presso la sala del consiglio comunale, di Sant’Agata Bolognese (Bo).

Il percorso della Mostra illustra come l’attuale sicurezza idraulica e distribuzione irrigua siano il frutto di un cammino storico, che parte da lontano per arrivare ai giorni nostri.

L’inaugurazione si è svolta il 26 ottobre alla presenza del sindaco di Sant’Agata Bolognese, del presidente del CdB *Francesco Vincenzi*, e di altre autorità locali.

La mostra resterà aperta fino all’8 Dicembre 2013.



### 2.2 Navigli Lombardi EXPO 2015

Un gemellaggio non solo simbolico tra i consorzi Naviglio Città di Cremona ed Est Ticino Villoresi in prospettiva di Expo 2015: questo il contenuto dell’intesa presentata il 30 ottobre nella sala giunta del Palazzo Comunale di Cremona ed alla quale hanno preso parte il presidente di ET Villoresi, *Alessandro Folli* e la presidente del Naviglio Città di Cremona, *Francesca Vannutelli De Poli*, accolti dall’assessore comunale alla cultura ed al turismo, *Irene Nicoletta De Bona*; presente anche *Gianluca Pinotti*, assessore all’agricoltura ed all’ambiente della Provincia di Cremona.

All’interno del progetto, inserito in una più generale valorizzazione dell’antica via d’acqua lungo l’idrovìa

Locarno-Milano-Venezia, Cremona è destinata a giocare un ruolo strategico.

In particolare, l’obiettivo è di studiare pacchetti turistici ed iniziative per riscoprire il naviglio attraverso piste ciclabili, luoghi simbolo e manufatti antichi senza trascurare l’aspetto legato alla tradizione culinaria cremonese; con ET Villoresi, pertanto, si andrà a creare una sinergia preziosa in vista di EXPO. Tratto distintivo di questo gemellaggio è anche la volontà di riservare un’attenzione particolare al mondo agricolo, così importante per il territorio. Il coordinamento dell’iniziativa è stato affidato, attraverso un protocollo sottoscritto da enti ed istituzioni, alla Camera di Commercio cremonese per non disperdere risorse ed aggregare tutti i potenziali aderenti all’iniziativa.

## 3. Notizie dall’Europa

### 3.1 Coltivare le nostre radici

Da quello che mangiamo a ciò che indossiamo, il frutto del lavoro degli agricoltori è presente ovunque. La nuova campagna UE intende sensibilizzare all’importanza dell’agricoltura nella vita quotidiana. Sono oltre 12 milioni gli agricoltori nell’UE, mentre l’indotto rappresenta altri 36 milioni di posti di lavoro. Tuttavia, secondo alcuni studi la popolazione urbana si sente sempre più lontana dalla vita rurale e dall’agricoltura. Per invertire questa tendenza, l’UE ha lanciato la campagna “Coltivare le nostre radici”, che dovrà sottolineare l’importanza dell’agricoltura e

illustrare in che modo la politica agricola dell’UE sostiene questo settore. La campagna punta i riflettori su tutto ciò che l’agricoltura europea ci offre; non limitandosi a metterli in mostra, ma sottolineando l’importanza dell’agricoltura in altri settori, come ad esempio, per la crescita delle comunità rurali e la protezione dell’ambiente e dei paesaggi naturali in Europa. [Il sito web della campagna](#) illustra le politiche agricole dell’UE e mette a disposizione di agricoltori e insegnanti materiale specifico per spiegare chi fa cosa e in che modo l’UE sostiene il settore. Sono previsti vari eventi interattivi per far scoprire l’agricoltura europea.

### 3.2 Riforma della PAC: i principali elementi

La Commissione, il Consiglio e il Parlamento europeo (PE) hanno raggiunto un accordo politico sulla riforma della politica agricola comune, fatta salva l'approvazione formale in prima lettura da parte del Consiglio e del PE. La maggior parte degli elementi è stata convenuta nell'ambito della consultazione a tre del 26 giugno e le ultime questioni in sospeso (connesse al pacchetto del quadro finanziario pluriennale) sono state finalizzate il 24 settembre. L'accordo, basato sulle proposte della Commissione dell'ottobre 2011, si articola su quattro importanti regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio sulla politica agricola comune (PAC), riguardanti: 1) i pagamenti diretti, 2) l'organizzazione comune di mercato unica (OCM), 3) lo sviluppo rurale e 4) un regolamento orizzontale sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC. La Commissione sta ora preparando tutti gli atti delegati o di esecuzione pertinenti per far sì che le nuove norme possano entrare in vigore il prossimo anno o, nel caso della maggior parte del nuovo regime di pagamenti diretti, a partire da gennaio 2015. Alcune disposizioni transitorie distinte per il 2014 sono attualmente in fase di discussione e dovrebbero essere approvate dal Consiglio e dal Parlamento europeo entro la fine dell'anno.

Di seguito sono descritti alcuni elementi principali dell'accordo politico.

#### 1. Pagamenti diretti

Per arrivare a una distribuzione più equa del sostegno, il sistema dei pagamenti diretti della PAC si allontanerà da quello in cui le dotazioni per Stato membro - e per agricoltore in ciascuno Stato membro - si basano su riferimenti storici. Si procederà ad una convergenza chiara ed effettiva dei pagamenti non solo tra Stati membri ma anche all'interno di essi. Inoltre l'introduzione di un *pagamento per l'inverdimento* - in base al quale il 30% della dotazione nazionale disponibile sarà subordinato all'osservanza di determinate pratiche agricole sostenibili - significa che una quota cospicua del sussidio sarà dedicata in futuro a retribuire gli agricoltori per la fornitura di beni pubblici rispettosi dell'ambiente. Tutti i pagamenti resteranno comunque subordinati al rispetto di determinate norme ambientali

#### 3. Sviluppo rurale

La politica di sviluppo rurale manterrà l'attuale concetto di base che si è rivelato vincente: gli Stati membri o le regioni continueranno ad elaborare programmi pluriennali propri sulla scorta della gamma di misure disponibili a livello UE, secondo le esigenze delle proprie zone rurali. Tali programmi saranno cofinanziati dalle dotazioni nazionali, importi e percentuali di cofinanziamento saranno discussi nel contesto del QFP. Le nuove regole del 2° pilastro offriranno un approccio più flessibile di quello attuale. Le misure non saranno più classificate a livello UE in "assi" con l'obbligo di una spesa minima per asse. Spetterà, invece, agli Stati membri o alle regioni decidere, su basi analitiche solide, quale misura usare (e come) per raggiungere gli obiettivi fissati in base a sei priorità generali con relativi settori d'interesse (sotto-priorità) più specifici. Le sei priorità riguarderanno: stimolare il trasferimento di conoscenze e l'innovazione, rafforzare la competitività in tutti i tipi d'agricoltura e la gestione sostenibile delle foreste, promuovere l'organizzazione, trasformazione e commercializzazione incluse, nonché la gestione del rischio della filiera agroalimentare, ripristinare, tutelare e migliorare gli ecosistemi, promuovere l'efficienza delle risorse e la transizione a un'economia a basse emissioni di CO<sub>2</sub>, promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Gli Stati membri saranno tenuti a riservare almeno il 30% degli stanziamenti provenienti dal bilancio dell'UE per lo sviluppo rurale a determinate misure di gestione delle terre e alla lotta contro i cambiamenti climatici, e almeno il 5% all'approccio LEADER. [Per quanto riguarda il 30% le misure in questione saranno: investimenti in immobilizzazioni materiali (solo investimenti connessi all'ambiente/al clima), tutte le misure forestali, agro-climatico-ambientali, agricoltura biologica, indennità Natura 2000 (escluse le indennità della direttiva quadro sulle acque), sussidi a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici.]

La politica di sviluppo rurale sarà elaborata in stretto coordinamento con le altre politiche tramite un quadro strategico comune a livello UE e accordi di partenariato a livello nazionale.

## 4. Prossimi appuntamenti

### 4.1. VERSO EXPO 2015

Il prossimo 27 novembre URBIM Lombardia in collaborazione con la DG Territorio, Urbanistica e difesa del suolo hanno organizzato il convegno "*VERSO EXPO 2015. Dare l'acqua, moltiplicare il cibo: il ruolo e l'impegno dei Consorzi di bonifica ed irrigazione*".

L'evento intende dare inizio ad una discussione propositiva sul ruolo e il contributo che Regione Lombardia e i Consorzi di bonifica e di irrigazione possono dare ad Expo2015, assicurando un uso sostenibile e plurimo dell'acqua per lo sviluppo agricolo, la difesa del suolo e la salvaguardia dell'ambiente.

## 5. Leggi e provvedimenti: ottobre 2013

- **D.g.r. n. X/730 del 27 settembre 2013** (BURL n° 40 del 01-10-2013 SERIE ORD) *Delimitazione dei territori danneggiati e specificazione delle provvidenze da applicarsi a seguito della "Grandine, nubifragio e forte vento del 13 luglio 2013" nella provincia di Cremona. Proposta al Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche*

- **D.g.r. n. X/731 del 27 settembre 2013** (BURL n° 40 del 01-10-2013 SERIE ORD) *Delimitazione dei territori danneggiati e specificazione delle provvidenze da applicarsi a seguito della "Grandine, nubifragio e forte vento del 13 luglio 2013" nella provincia di Brescia. Proposta al Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche*

- **D.g.r. n. X/738 del 27 settembre 2013** (BURL n° 40 del 01-10-2013 SERIE ORD) *Approvazione, ai sensi dell'art. 90 della l.r. 31/2008, del piano di classificazione degli immobili del consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi, di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione del Consorzio n. 403 del 4 novembre 2010*

La Giunta regionale ai sensi dell'art. 90 della l.r. 31/2008 ha approvato il Piano di Classificazione degli immobili del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, adottato dal Consorzio con delibera del CdA n. 403 del 4 novembre 2010. Gli effetti del Piano, ai sensi del comma 8 dell'art. 92 della l.r. 31/2008, decorrono dalla data di approvazione della presente d.g.r.

Il Piano è consultabile presso la DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo – Struttura Consorzi di Bonifica, Reticolo e Demanio Idrico ed il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi. Lo stesso è disponibile on-line sui siti internet istituzionali: [www.territorio.regione.lombardia.it](http://www.territorio.regione.lombardia.it) – [www.etvilloresi.it](http://www.etvilloresi.it)

- **D.g.r. n. X/737 del 27 settembre 2013** (BURL n° 41 del 10-10-2013 SERIE ORD) *Programma triennale di interventi prioritari di manutenzione dei corsi d'acqua e difesa del suolo nei bacini lombardi*

La Delibera approva il programma triennale di interventi di difesa del suolo subito finanziabili con 11 M€, che trovano copertura sul capitolo 863 nel triennio 2013-2015, di cui all'allegato A, (parte integrante della dgr), con la seguente programmazione di spesa: 1 M€ nell'anno 2013, 5 M€ nell'anno 2014 e 5 M€ nell'anno 2015. Con l'allegato B viene approvato l'elenco degli interventi di difesa del suolo, la cui attivazione potrà avvenire con il reperimento delle necessarie risorse finanziarie con ulteriore provvedimento della Giunta Regionale. Ad oggi l'allegato B costituisce il quadro conoscitivo delle ulteriori necessità; tale elenco potrà essere successivamente modificato a seguito di approfondimenti specifici ed al variare della situazione del dissesto idrogeologico per gli interventi già segnalati o con l'integrazione determinata da nuovi eventi di dissesto.

Completano la delibera: - l'elenco degli interventi riprogrammati dell'Accordo di Programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese, che trovano copertura sul capitolo 5959, pari a € 1.262.633,10, di cui all'allegato C (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), con una spesa di 126.263,00 € nel 2013, 643.870,10 € nel 2014 e 492.500,00 € nel 2015; - il finanziamento integrativo per € 4.196.647,76 di nuovi programmi di Manutenzione territoriale diffusa, a valere sui fondi ex L. 102/90, come da Tabella 1 dell'Allegato D (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), che trovano copertura sui capitoli 8481, per 2.196.647,76 €, e 10040, per 2.000.000 €, con una spesa sul capitolo 8481 di 1.976.982,98 € nel 2014 e di 219.664,78 nel 2015, e sul capitolo 10040 di 1.800.000 € nel 2014 e di 200.000 € nel 2015.

- **D.g.r. n. X/735 del 27 settembre 2013** (BURL n° 42 del 15-10-2013 SERIE ORD) *Risarcimento dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico a favore dei proprietari o dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nei siti di Rete natura 2000, ai sensi degli artt. 25 bis e 33 bis, l.r. 86/83*

- **D.g.r. n. X/771 del 11 ottobre 2013** (BURL n° 42 del 15-10-2013 SERIE ORD) *Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Modifiche ed integrazioni alle disposizioni attuative quadro della misura 114: "Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali"*

La delibera approva all'allegato 1 le modifiche e le integrazioni relative alle disposizioni attuative quadro della Misura 114 ed all'allegato 2 il testo integrato delle disposizioni attuative quadro che comprende tutte le modifiche apportate.

La misura si propone di aiutare gli imprenditori agricoli e i detentori di aree forestali a sostenere i costi dei servizi di consulenza finalizzati ad accrescere il rendimento globale delle imprese. La misura persegue, in particolare, i seguenti obiettivi:

- avviare un sistema di consulenza aziendale che sensibilizzi gli agricoltori all'adozione di sistemi e processi produttivi e gestionali sostenibili e compatibili con le esigenze di tutela e salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e della salute degli operatori, della sanità pubblica, della salute delle piante e degli animali, del benessere degli animali, nonché di manutenzione, conservazione e valorizzazione dei suoli e dei terreni, a garanzia delle buone condizioni agronomiche ed ambientali dei medesimi;
- aiutare gli agricoltori a conformarsi ai requisiti e agli standard richiesti da un'agricoltura moderna, sostenibile e di alto livello qualitativo;
- valutare i risultati produttivi e gestionali delle imprese agricole e forestali ed individuare gli interventi necessari per realizzare percorsi di sviluppo per migliorarne la competitività e l'efficienza gestionale;
- promuovere la crescita culturale e professionale degli agricoltori rispetto alla multifunzionalità dell'attività agricola;
- determinare condizioni favorevoli per una crescita della consapevolezza e della condivisione del ruolo svolto dagli agricoltori rispetto alle richieste dei consumatori e della società;
- attivare un sistema di ricognizione e monitoraggio della situazione aziendale, in particolare per quanto riguarda l'adeguamento a condizioni e norme obbligatorie del settore.

- **D.d.u.o. n. 9143 del 11 ottobre 2013** (BURL n° 42 del 15-10-2013 SERIE ORD) *Reg.CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale 2007- 2013- Asse 4 leader misura 413 - Assegnazione delle risorse finanziarie ai gruppi di azione locale (GAL)*

- **D.d.s. n. 9167 del 11 ottobre 2013** (BURL n° 42 del 15-10-2013 SERIE ORD) *Procedura per la presentazione e l'istruttoria delle domande di iscrizione alla sezione delle varietà da conservazione del registro nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive*

- **D.g.r. n. X/772 del 11 ottobre 2013** (BURL n° 42 del 18-10-2013 SERIE ORD) *Determinazioni in ordine all'albo delle imprese agromeccaniche ai sensi dell'articolo 13 bis della legge regionale 31/2008*

- **D.d.u.o. n. 9278 del 15 ottobre 2013** (BURL n° 42 del 18-10-2013 SERIE ORD) *Reg.CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Asse 4 leader - Misura 412 e 413 - Assegnazione delle risorse finanziarie ai gruppi di azione locale (GAL)*

- **D.g.r. n. X/773 del 11 ottobre 2013** (BURL n° 43 del 21-10-2013 SERIE ORD) *Individuazione degli interventi di irrilevante impatto sulla stabilità idrogeologica dei suoli, ai sensi dell'articolo 44, comma 6, lettera b), della l.r. 31/2008 e delle relative procedure. Contestuali precisazioni sulla definizione di "Trasformazione del Bosco" (art. 43 l.r. 31/2008) e sulla definizione di "Mutamento di destinazione d'uso del suolo" ai sensi dell'art. 4 quater, comma 5 bis della l.r. 31/2008*

- **D.d.g. n. 9515 del 22 ottobre 2013** (BURL n° 43 del 23-10-2013 SERIE ORD) *Determinazioni in merito ai tempi ed alle modalità di presentazione e/o aggiornamento, per l'anno 2014, della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti azotati prevista dalle d.g.r. n. 2208/2011 allegato I (zone vulnerabili) e n. 5868/2007 – Allegato 2 (zone non vulnerabili) e modifiche al d.d.g. n. 386/2012 (deroga nitrati)*

Il Decreto stabilisce il termine di presentazione o aggiornamento della comunicazione nitrati per l'anno 2014 al 15 febbraio 2014; in considerazione del fatto che tale periodo di presentazione è coerente con il valore preventivo della comunicazione nitrati in quando si chiude il periodo invernale e si avvia la maggior parte delle attività agricole. E' stabilito, inoltre, che quest'obbligo si applica alle imprese:

- soggette alla presentazione della comunicazione con redazione di un PUA/PUAs secondo i parametri stabiliti dagli art. 36 e 37 dell'allegato II alla d.g.r. 5868/2007 per le zone non vulnerabili e dagli art. 24 e 25 dell'allegato I alla d.g.r. 2208/2011 per le zone vulnerabili;
- la cui comunicazione nitrati (POA/POAS) in vigore sia stata oggetto di modifiche sostanziali come previsto dalla d.g.r. 10892/2009 e d.g.r. 2208/2011 art 26 oppure sia scaduta per decorrenza dei termini di validità che sono pari a 5 anni a partire dalla data di presentazione sul sistema informativo.

Il termine di presentazione della domanda, valida per il 2014, di adesione alla deroga nitrati concessa dalla Commissione Europea con Decisione del 3 novembre 2011, è fissato al 15 febbraio 2014.

La comunicazione nitrati 2014 deve essere presentata dalle imprese agricole interessate avvalendosi delle funzionalità informatiche messe a disposizione da Regione Lombardia secondo le modalità individuate nell'allegato A.

Il decreto consente che la sottoscrizione elettronica della comunicazione nitrati 2014 sia apposta in tempi successivi alla chiusura informatica della comunicazione nitrati con le seguenti scadenze:

entro il 31 marzo 2014 per le imprese che non hanno aderito alla deroga

entro il 15 marzo 2014 per le imprese che hanno aderito alla deroga.

- **D.d.g. n. 9386 del 17 ottobre 2013** (BURL n° 43 del 23-10-2013 SERIE ORD) *Determinazioni relative alla sperimentazione del deflusso minimo vitale nei bacini del fiume Oglio in Valcamonica e del fiume Caffaro*

Viene prorogato fino alla fine del 2015 il termine della sperimentazione del deflusso minimo vitale nel bacino del F. Caffaro, mantenendo presso le opere di presa scenari minimi di rilascio di DMV di entità non inferiore rispetto a quelli attuati nel corso del secondo biennio sperimentale. Vengono, inoltre, unificate nello stesso procedimento amministrativo le procedure relative alle sperimentazioni del DMV nei bacini del F. Oglio in Valcamonica e del F. Caffaro.

- **Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 15 ottobre 2013 - n. 31** (BURL n° 44 del 28-10-2013 SERIE ORD) *Autorizzazione alla spesa per l'affidamento del servizio di supporto per lo svolgimento dei controlli di II livello sugli interventi finanziati dal Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea*

- **D.g.r. n. X/840 del 25 ottobre 2013** (BURL n° 44 del 29-10-2013 SERIE ORD) *Determinazioni in ordine alle attività dell'osservatorio regionale per la biodiversità nella X<sup>a</sup> legislatura e assegnazione di contributi per l'anno 2013*

- **D.g.r. n. X/858 del 25 ottobre 2013** (BURL n° 44 del 29-10-2013 SERIE ORD) *Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia*

La Delibera individua:

- quale Autorità procedente, la D.G. Agricoltura, U.O. Programmazione, Risorse per lo Sviluppo Rurale e Riduzione dei Costi Burocratici, Struttura Programmazione e attuazione dello Sviluppo Rurale di Regione Lombardia;

- quale Autorità competente per la VAS, la D.G. Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo, U.O. Strumenti per il governo del territorio, Struttura Fondamenti, strategie per il governo del territorio e VAS di Regione Lombardia;

- quale Autorità competente per la Valutazione di Incidenza (VIC) la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, U.O. Parchi, tutela della biodiversità e paesaggio, Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità di Regione Lombardia;

Verranno demandati ad un successivo atto dirigenziale l'individuazione: - dei soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione; - dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale, definendo le modalità di informazione e partecipazione allo stesso.

All'Allegato A "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale (V.A.S.) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia" sono descritte, in particolare, le modalità di consultazione, comunicazione e informazione e schema procedurale.

- **D.g.r. n. X/817 del 25 ottobre 2013** (BURL n° 44 del 30-10-2013 SERIE ORD) *Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del programma operativo regionale FESR 2014-2020*

- **D.g.r. n. X/828 del 25 ottobre 2013** (BURL n° 44 del 31-10-2013 SERIE ORD) *Legge 296/2006, art. 1 comma 1079. Delimitazione dei territori danneggiati a seguito degli eventi atmosferici calamitosi verificatisi il 13 luglio 2013 nelle province di Brescia, Cremona e Mantova, finalizzata all'attuazione del trattamento d'integrazione salariale ai sensi dell'art. 21 legge 223/91*

## 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

### Mobilità Dolce Italia - Svizzera: progetto dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia

Nel mese di settembre il CdB ET Villoresi ha fatto alcuni passi in avanti per il completamento dell'intervento di recupero e rilancio in chiave turistica delle Dighe del Panperduto, progetto inserito nel più generale percorso di valorizzazione di tutto il "Sistema Navigli".

Lo scorso 11 settembre si è tenuto presso il Centro Svizzero di Milano il convegno "Mobilità Dolce. Italia-Svizzera: storia, natura e paesaggio oltre EXPO 2015", organizzato dal Consolato generale di Svizzera a Milano, la Città di Locarno in collaborazione con Expo 2015 SpA, la Provincia di Novara, il Gruppo LAND e il Consorzio Est Ticino Villoresi.

Il Convegno ha rappresentato l'occasione per parlare di forme di mobilità alternative in previsione della grande Esposizione Universale del 2015 e, in particolare, per pubblicizzare l'itinerario che, attraverso vie d'acqua e piste ciclabili, collegherà Milano e il Cantone Ticino.



Il 19 settembre si è svolta la cerimonia per il varo **LO-VE-MI**: l'imbarcazione ecologica progettata per solcare, sul percorso della via d'acqua Locarno Venezia, le acque del Panperduto consentendo anche di raggiungere il Museo delle Acque Italo Svizzere sull'isola di Confurto. L'intervento è inserito nel progetto Idrotour.

Il varo del battello si è tenuto presso il cantiere costruttore Studioplast di Lughignano sul Sile. L'indomani l'imbarcazione ha sperimentato positivamente un primo tratto di navigazione lungo l'idrovia litoranea veneta sino a Chioggia.

Da qui la LO-VE-MI è rientrata in cantiere per la messa a

punto definitiva.

Si riassumono brevemente le tappe del progetto:

Incontro a Locarno - maggio 2013: avvio della possibilità di ripercorrere la storica via navigabile Locarno Milano delle dighe del Panperduto

Settembre 2013: sono terminati i lavori del 1° lotto di messa in sicurezza delle dighe del Panperduto e a breve partiranno i cantieri del 2° lotto

Verso EXPO 2015: con finanziamenti comunitari, statali, regionali, di enel gp, navigli lombardi scarl e propri fondi il consorzio sta realizzando le strutture e gli interventi necessari per rendere navigabili i canali in gestione sulla tratta del percorso navigabile da Locarno a Milano.

Il Consorzio insieme al comune di Locarno sta rendendo possibile la riapertura dell'itinerario storico, che dalla Svizzera attraverso il lago Maggiore porta a Milano ripercorrendo gli itinerari ed i percorsi utilizzati in passato per fini commerciali; accettando alcune limitazioni al percorso navigabile continuo, che in chiave turistica, sono comunque accettabili.

Si tratterà di integrare in un unico percorso coordinato le vie d'acqua esistenti già aperte alla navigazione con i progetti già avviati per la apertura delle nuove tratte navigabili lungo il fiume Ticino, il canale Villoresi, il Canale Industriale ed il Naviglio Grande.



E' possibile infatti, con le risorse già stanziare o programmate, permettere ai turisti di seguire il percorso storico da Milano al lago Maggiore lungo il percorso navigabile con sole due interruzioni che possono essere superate attraverso il trasbordo da un'imbarcazione all'altra.

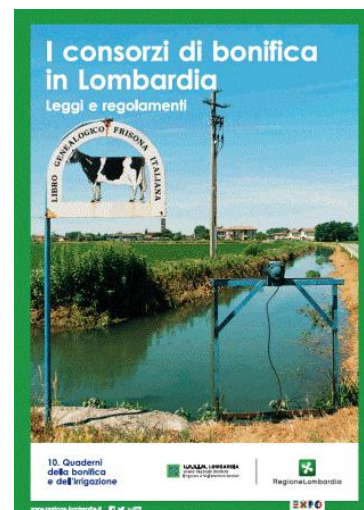


Maggiori informazioni: <http://www.urbimlombardia.it/Ricercaesperimentazioneenuovetecnologie.htm>

## Novità

### Quaderno della bonifica e irrigazione n° 10

E' disponibile il nuovo quaderno "I consorzi di bonifica - Leggi e regolamenti" che raccoglie una serie di norme e di atti regolamentari di Regione Lombardia per l'attuazione dell'Intesa Stato-Regioni e il riordino dei consorzi.



\*\*\*\*\*

Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: [www.urbimlombardia.it](http://www.urbimlombardia.it)  
Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a [redazione@urbimlombardia.it](mailto:redazione@urbimlombardia.it)

\*\*\*\*\*